

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 22-8639/2024/XI

OGGETTO:

Assemblea di Società Riscossioni S.p.A. (SORIS S.p.A.) del 29 maggio 2024. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Ricca

Con D.G.R. n. 15-3468 del 13 giugno 2016, la Giunta ha deliberato l'acquisizione di una partecipazione azionaria nella "Società Riscossioni S.p.A." (SORIS S.p.A.).

Dato atto che dall'istruttoria compiuta dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale risulta quanto segue:

- "SORIS S.p.A." è una società a capitale interamente pubblico partecipata dalla Regione Piemonte con una quota del 20% del capitale sociale in forza della DGR 30-8020/2023/XI del 22 dicembre 2023 e, per il resto, dal Comune di Torino, che detiene il 78,50% del capitale sociale, dalla Città di Grugliasco con l'1% e dalla Città di San Mauro Torinese con lo 0,5%, ed operante in regime di "in house providing" ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 175/2016, come da D.G.R. n. 21 – 2976 del 12 marzo 2021;
- in data 22 marzo 2024 la "Società Riscossioni S.p.A. (SORIS S.p.A.)" ha trasmesso a detto Settore (che la conserva agli atti) la convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti fissata in data 29 maggio 2024 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 (Stato patrimoniale-Conto economico-Nota integrativa). Relazione sulla gestione: deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, del suo Presidente e determinazione dei compensi loro spettanti;
3. Raggiungimento obiettivi assegnati dagli Enti Soci al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2023;
4. Varie ed eventuali.

Dato atto che, in merito al citato punto 1, come risulta dall'istruttoria compiuta dal suddetto Settore:

- in data 26 marzo 2024 la Società ha trasmesso il Bilancio e l'allegata Relazione sulla gestione al Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, che li conserva agli atti;
- in data 17 aprile 2024 la Società ha trasmesso la relazione della Società di Revisione e la relazione del Collegio Sindacale allegate al Bilancio;
- ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale (D.G.R. n. 30-3458 del 23 giugno 2021) compete all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti approvare il Bilancio;
- il Bilancio è stato redatto, ai sensi dell'art. 2423 c.c., dagli amministratori della Società in data 22 marzo 2024;
- l'esercizio 2023 è stato caratterizzato, rispetto al 2022, dall'incremento degli incassi relativi all'attività di riscossione coattiva per conto di tutti i soci (+ 14% per quanto riguarda la Regione Piemonte);
- i ricavi operativi totali nel 2023 risultano pari a euro 33.161.473,00 (euro 27.792.184,00 nel 2022), mentre i costi operativi totali nel 2023 risultano pari a euro 21.179.985,00 (euro 19.478.186,00 nel 2022);
- ne consegue un utile d'esercizio di euro 9.365.599,00 (euro 5.518.106,00 nel 2022, euro 3.837.946,00 nel 2021 ed euro 5.902.202,00 nel 2020);
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, la Società si è dotata di uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, e dall'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 175/2016: tale Programma prevede il costante monitoraggio di "indicatori" numerici che siano in grado di individuare eventuali soglie di allarme il cui verificarsi potrebbe evidenziare uno stato di crisi;
- da tale monitoraggio si evince fra l'altro che:
 - la gestione operativa (differenza tra valori e costi della produzione), in continuità con gli anni precedenti, risulta positiva e pertanto l'indice non evidenzia il raggiungimento di alcuna soglia di allarme;
 - la Società non sostiene oneri legati a interessi passivi per finanziamenti;
 - gli indicatori dell'ultimo triennio non evidenziano alcun fattore di rischio idoneo a determinare il raggiungimento di una soglia di allarme rilevante ai fini dello stato di crisi aziendale disciplinato dall'art. 6 c. 2 e dall'art. 4 del D. Lgs. 175/2016;
- ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale "*Gli utili netti risultanti dal bilancio, sono attribuiti come segue: il cinque per cento (5%) alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; il residuo secondo quanto deliberato dall'assemblea.*"

- il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile netto d'esercizio 2023, pari a euro 9.365.599,00, come segue:

- alla riserva legale: euro 15.598,00
- ai Soci quale dividendo: euro 6.500.000,00
- a nuovo: euro 2.850.001,00

- tale destinazione dell'utile d'esercizio è conforme al disposto dell'art. 28 dello statuto sociale e degli artt. 2430 e 2433 c.c.;

- dopo tale destinazione il Patrimonio netto della Società sarà pari a euro 11.059.561,00 e risulterà così composto:

- Capitale sociale: euro 5.000.000,00
- Riserva legale: euro 1.000.000,00
- Utili a nuovo: euro 5.059.561,00

- dalla Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 si evince che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”* ed inoltre che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Soris-Società Riscossioni S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*;

- nella Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del codice civile, emerge che:

- non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- *“la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto”*;
- *“considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti, che non esprime richiami di informativa e/o rilievi, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori”*
- *“il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportata dagli Amministratori nella nota integrativa”*, che è parte costitutiva del bilancio di esercizio ai sensi del primo comma dell'art. 2423 c.c.

- pertanto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, compresa la destinazione degli utili, può essere approvato.

Alla luce dell'istruttoria si ritiene di fornire, quale indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di “SORIS S.p.A.” del 29 maggio 2024, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 compresa la destinazione degli utili.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 2. dell'ordine del giorno assembleare, che dall'istruttoria condotta dal Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione della Giunta regionale risulta quanto segue:

- l'attuale Consiglio di Amministrazione, di cui alla D.G.R. n. 33-3564 del 16 luglio 2021, è in scadenza;

- ai sensi dell'art. 21 dello Statuto vigente, di cui alla con D.G.R. n. 30-3458 del 23 giugno 2021: *“La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e può essere*

amministrata anche da non soci.

Nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia, spetta all'assemblea ordinaria la determinazione del numero dei componenti dell'organo amministrativo.

La composizione dei membri nominati dai soci dell'organo collegiale avviene nel rispetto di quanto previsto dai criteri stabiliti dalla Legge 120/2011 e dal Regolamento attuativo (DPR 30/11/2012 n.251).

Ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile, al Comune di Torino ed alla Regione Piemonte spetta la nomina diretta degli amministratori.

Al Comune di Torino spetterà la nomina diretta di 3 (tre) Amministratori, alla Regione Piemonte spetterà la nomina diretta di 1 (uno) Amministratore; agli altri soci che detengono azioni fino alla concorrenza massima del 10% del capitale sociale, spetterà la designazione congiunta di 1 (uno) Amministratore.

L'organo di amministrazione dura in carica per il periodo stabilito alla loro nomina, in ogni caso non superiore a tre esercizi; esso scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Le cause di inconferibilità, ineleggibilità e decadenza, di incompatibilità, la cessazione, la sostituzione, la revoca e la responsabilità degli amministratori sono comunque regolate secondo le disposizioni di legge nazionali e regionali vigenti in materia e del presente statuto.

Inoltre i componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia.

Gli amministratori nel caso di composizione collegiale ovvero l'amministratore unico sono tenuti ad osservare il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del codice civile, salvo autorizzazione dell'Assemblea”;

- in forza del patto parasociale sottoscritto dai soci ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 15-3267 del 21 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque membri, di cui tre sono nominati dal Comune di Torino ai sensi dell'art 2449 c.c., mentre alla Regione Piemonte spetta la nomina diretta, ex art. 2449 c.c., di un componente;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Tenuto conto che, in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*”, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 Supp. Ordinario n. 3 del 22 febbraio 2024, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso di nomina per la raccolta delle candidature per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*”;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 ”*Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione*”;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;
- art. 21 dello Statuto sociale sopra richiamato.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell’avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all’art. 21 dello Statuto societario e ai Patti già richiamati un componente del Consiglio è nominato direttamente dalla Regione Piemonte ai sensi dell’art. 2449 c.c., nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di nomine sopra richiamata si ritiene di nominare il seguente candidato:

Luigi Sodano

poiché, dall’esame dell’esperienza personale e professionale deducibili dal *curriculum* trasmesso e ora agli atti degli uffici regionali, l’interessato risulta in possesso di un notevole bagaglio di esperienza maturata nello svolgimento della professione legale e di incarichi quale componente di organi di amministrazione all’interno di realtà societarie.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo al rappresentante regionale, che interverrà all’Assemblea di Soris Spa,

convocata per la nomina del Consiglio di Amministrazione, di indicare il nominativo sopra menzionato nominato dalla Regione Piemonte e proporre che l'organo amministrativo resti in carica per tre esercizi, come già peraltro stabilito per l'organo uscente.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto.

Dato atto che è già stata acquisita dagli uffici competenti la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incandidabilità trasmessa dall'interessato, dalla quale non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Dato atto che è stata acquisita, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 39/1995, la dichiarazione sulla disponibilità del candidato ad accettare l'incarico.

Con riferimento alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, considerato che ai sensi dell'art. 22 dello Statuto *“Il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, se non vi ha provveduto l'assemblea, elegge tra i propri membri il Presidente”* si demanda al Consiglio di Amministrazione tale incumbente, dando indirizzo in tal senso al rappresentante regionale.

Considerato che, con la nomina del Consiglio di Amministrazione, deve essere determinato il relativo compenso.

Visto l'art. 25 dello Statuto, ai sensi del quale: *“L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche in conformità alla normativa vigente”*.

Visto l'art. 3 comma primo della l.r. n. 2/2010, ai sensi del quale *“Una quota non inferiore al 30 per cento del compenso stabilito dal consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma del codice civile, per la remunerazione degli amministratori esecutivi, deve configurarsi quale indennità legata al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società dimostrata attraverso il miglioramento dell'indice del valore economico aggiunto (Economic Value Added - EVA) ovvero con il raggiungimento di obiettivi specifici previamente indicati dal consiglio stesso con il consenso degli azionisti”*.

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma settimo, del D.lgs. 175/2016: *“Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95”*.

Considerato che, ai sensi dell'art. 4, comma quarto, secondo periodo del richiamato decreto legge n. 95/2012, il costo annuale per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'ottanta per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno

2013.

Dato atto che:

- il Tavolo di coordinamento dei soci di cui al patto parasociale citato nella seduta del 9 maggio 2024, ha deliberato all'unanimità di proporre in assemblea un compenso lordo annuo omnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) pari all'importo di 93.600 euro, riconoscendo la metà di tale importo a favore del Presidente del Collegio e la metà restante da suddividere in parti uguali tra gli altri componenti;
- tale compenso è coerente con le norme sopra citate e lo statuto.

Ritenuto pertanto di proporre all'Assemblea, ai sensi della deliberazione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente:

- per il compenso annuo lordo omnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) attribuito al Consiglio di Amministrazione, di confermare quanto già previsto a favore del Consiglio uscente con D.G.R. n. 33-3564 del 16 luglio 2021, pari ad euro 93.600 ripartiti in euro 47.520 a favore del Presidente e ad euro 11.520 a favore di ciascun consigliere e di dare indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare;
- di indicare che una parte pari al 30% del compenso attribuito ai componenti il Consiglio di Amministrazione si configuri quale remunerazione incentivante, ai sensi dell'art. 3 comma primo della l.r. n. 2/2010, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla società nonché all'implementazione degli obiettivi per l'esercizio 2024 indicati dalla Regione Piemonte nell'allegato B della D.G.R. n. 30 - 8020 del 22 dicembre 2023.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 3. dell'ordine del giorno assembleare, che dall'istruttoria condotta dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale risulta quanto segue:

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*;
- la Regione Piemonte, con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, ha assegnato alla Società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2023:

1) Redazione di un Regolamento per il rimborso spese degli organi societari.

2) Adeguamento del Sistema informativo finalizzato alla rendicontazione delle procedure esecutive anche ai fini della presentazione delle comunicazioni di inesigibilità.

- con nota prot. n. 714 del 5 gennaio 2023 il Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale ha comunicato a SORIS detti obiettivi;
- con comunicazione del 29 gennaio 2024, agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della

Direzione della Giunta regionale, SORIS ha trasmesso la relazione finale inerente la consuntivazione degli obiettivi per l'esercizio 2023;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali, nella seduta del 19 marzo 2024, ha visionato i riscontri trasmessi dalla Società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2023 senza evidenziare criticità;

- si possono ritenere raggiunti, da parte di SORIS, gli obiettivi assegnati per l'esercizio 2023 con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare ai sensi delle disposizioni statutarie.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2023 assegnati a SORIS con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, dandone comunicazione in assemblea.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto dall'approvazione del bilancio d'esercizio in esame non derivano oneri od esborsi presenti o futuri né perdite patrimoniali presenti o future per la Regione e i compensi degli organi sociali sono a carico della Società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

- di nominare Luigi Sodano quale componente del Consiglio di Amministrazione di Soris-Società Riscossioni S.p.A.;

- di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'esercizio 2023 con D.G.R. n. 50-6396 del 28.12.2022;

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di "SORIS S.p.A." del 29 maggio 2024:

- sul punto 1. all'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, nei termini di cui in premessa;
 - sul punto 2. all'ordine del giorno, di indicare Luigi Sodano quale componente del Consiglio di Amministrazione di Soris-Società Riscossioni S.p.A. nominato dalla Regione Piemonte, di demandare al Consiglio di Amministrazione la nomina del proprio Presidente, di proporre che l'organo amministrativo resti in carica per tre esercizi e di proporre, quale compenso dell'organo amministrativo, un importo pari ad euro 93.600 ripartiti in euro 47.520 a favore del Presidente e ad euro 11.520 a favore di ciascun consigliere, secondo le modalità e nel rispetto degli obiettivi indicati in premessa;
 - sul punto 3. all'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'esercizio 2023 con D.G.R. n. 50-6396 del 28.12.2022, non oggetto di approvazione assembleare;
- che il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8639-2024-All_1-Allegato_1.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento